

Quadro generale e ripercussioni finanziarie della 6^a revisione AI

La situazione finanziaria dell'assicurazione invalidità (AI) è andata progressivamente deteriorandosi dalla metà degli anni Novanta. Dal 2006, il deficit, pur rimanendo considerevole, si è stabilizzato: alla fine del 2010 ammontava a 1 miliardo di franchi. Alla fine dello stesso anno, il debito complessivo nei confronti dell'AVS era di circa 15 miliardi di franchi. Per riassetare durevolmente le finanze dell'AI, il Consiglio federale sta attuando un piano di risanamento equilibrato in tre tappe:

- 1. Stabilizzazione del deficit:** la 4^a e la 5^a **revisione AI** (in vigore rispettivamente dal 2004 e dal 2008) hanno permesso di stabilizzare il deficit annuo dell'assicurazione, fino ad allora in costante aumento, ponendo un freno alla crescita del suo debito. Dal 2003 il numero delle nuove rendite è diminuito del 47 per cento circa. Dal canto suo, l'effettivo delle rendite dal 2003 si è stabilizzato anch'esso e, dal 2006, è in lenta diminuzione. Alla fine del 2010 il numero delle rendite correnti era sceso a 241 000. I provvedimenti introdotti dalla 5^a revisione AI (rilevamento e intervento tempestivo, provvedimenti di reinserimento destinati in particolare ai disabili psichici) sono attuati su larga scala con risultati incoraggianti.
- 2. Azzeramento temporaneo del deficit, stop all'indebitamento:** il 27 settembre 2009, il Popolo e i Cantoni si sono espressi a favore del **finanziamento aggiuntivo dell'AI**, approvando così la seconda tappa del piano di risanamento (dal 2011 al 2017). Questa prevede l'azzeramento del deficit dell'AI mediante l'innalzamento temporaneo dell'imposta sul valore aggiunto (IVA): una misura che permetterà di bloccare la progressione dell'indebitamento dell'assicurazione e di separare i suoi conti da quelli dall'AVS. Dal 1° gennaio 2011, l'AI dispone di un fondo autonomo. In questo modo l'AVS non deve più coprire i debiti dell'AI e l'erosione delle sue riserve cesserà. Il finanziamento aggiuntivo procurerà all'AI entrate supplementari complessive per oltre 14 miliardi di franchi (capitale iniziale dal Fondo AVS, innalzamento temporaneo dell'imposta sul valore aggiunto, assunzione da parte della Confederazione degli interessi passivi), grazie alle quali le misure della 6^a revisione, potranno essere attuate in maniera socialmente sostenibile.
- 3. Riequilibrio duraturo dei conti ed estinzione del debito:** durante la fase del finanziamento aggiuntivo temporaneo, la **6^a revisione AI** risanerà in modo duraturo l'AI con misure di risparmio, provvedimenti per l'ulteriore rafforzamento dell'integrazione e modifiche sistemiche finalizzate all'eliminazione degli incentivi controproducenti, di modo che allo scadere dell'aumento temporaneo dell'IVA i suoi conti saranno durevolmente in pareggio e il suo debito potrà essere ridotto.

Il presente documento fornisce un quadro generale della 6^a revisione AI e delle sue ripercussioni finanziarie.

Programma e scadenze della 6^a revisione AI

Con la 6^a revisione AI, il Consiglio federale adempie l'incarico espressamente conferitogli dal Parlamento di formulare "segnatamente proposte di risanamento dell'assicurazione invalidità tramite riduzione delle uscite" (art. 5 cpv. 2 della legge federale del 13 giugno 2008 sul risanamento dell'assicurazione invalidità). La revisione è stata suddivisa in due pacchetti di misure:

- La revisione 6a dovrà essere attuata rapidamente affinché le misure previste possano produrre pienamente e al più presto, ossia a partire dalla conclusione del finanziamento aggiuntivo, i loro effetti. Que-

sto primo pacchetto di misure è stato approvato con voto finale dal Parlamento il 18 marzo scorso ed entrerà in vigore presumibilmente nel 2012.

- La revisione 6b – i cui provvedimenti richiedono tempi d'attuazione più lunghi – dovrebbe entrare in vigore nel 2015. Il Consiglio federale ha ora sottoposto all'approvazione del Parlamento anche questo secondo pacchetto di misure.

La revisione AI 6a

Come già la 4^a e la 5^a revisione, anche questo pacchetto persegue l'obiettivo primario dell'integrazione degli invalidi e mira in particolare a integrare il più possibile gli assicurati che percepiscono una rendita AI ampliando e intensificando gli sforzi intrapresi soprattutto con la 5^a revisione. La revisione 6a contribuisce in modo determinante al consolidamento finanziario dell'AI: infatti, secondo le ultime proiezioni, l'effetto combinato dell'aumento delle entrate, della riduzione delle uscite e delle misure del primo pacchetto (la revisione 6a, approvata dal Parlamento il 18 marzo scorso) permetterà di ridurre di circa 750 milioni di franchi l'anno il deficit previsto tra il 2019 e il 2025. Qui di seguito è presentato il dettaglio dei provvedimenti.

Revisione delle rendite finalizzata all'integrazione

La revisione delle rendite finalizzata all'integrazione ha lo scopo di reintegrare i beneficiari di una rendita AI giudicati idonei, sfruttando in modo mirato un potenziale che finora non è praticamente mai stato utilizzato. L'obiettivo è di aumentare, con provvedimenti mirati, il rendimento e la capacità al guadagno dei beneficiari di una rendita affinché riescano a reintegrarsi e non necessitino quindi più della rendita o almeno di una parte di essa. A tal fine occorrerà ampliare e completare, tenendo maggiormente conto della situazione dei beneficiari, i provvedimenti d'integrazione esistenti. Diverse nuove disposizioni incentiveranno inoltre i datori di lavoro a contribuire in maggior misura alla reintegrazione degli invalidi. Infine verrà creata la base legale per l'eventuale riesame ed adeguamento delle rendite correnti concesse per disturbi non chiaramente diagnosticabili come i disturbi da dolore somatoformi, le fibromialgie, il traumatismo cervicale da contraccolpo o patologie analoghe.

Nuovo sistema di finanziamento: il bilancio dell'AI riporterà i costi effettivi

Con il nuovo sistema di finanziamento, il contributo della Confederazione non sarà più calcolato in base alle uscite dell'AI, ma dipenderà soltanto dall'andamento generale dell'economia. Contrariamente a quanto avviene oggi, in futuro ogni franco risparmiato dall'assicurazione andrà a suo vantaggio. Attualmente l'AI è finanziata dai contributi degli assicurati e dei datori di lavoro e da un contributo della Confederazione pari al 38 per cento circa delle uscite annuali dell'assicurazione. Questo significa che se l'AI spende un franco di più, la Confederazione deve automaticamente pagare 38 centesimi e, viceversa, che se l'AI risparmia un franco il suo risultato migliora di soli 62 centesimi. I rimanenti 38 centesimi vanno a sgravare le finanze federali.

Maggior concorrenza nel settore dei mezzi ausiliari e conseguente riduzione dei costi

La nuova base legale per l'acquisizione dei mezzi ausiliari permetterà all'AI non soltanto di utilizzare in modo più efficace gli attuali strumenti (convenzioni tariffali, importi massimi stabiliti dall'autorità, forfait), ma anche di indire procedure di aggiudicazione (p. es. gare d'appalto) che instaureranno una vera concorrenza tra i fornitori di prestazioni. Questo permetterà di ridurre notevolmente i prezzi di certi mezzi ausiliari (p.es. degli apparecchi acustici), mantenendo la qualità dei prodotti forniti. Le procedure di aggiudicazione andranno ad aggiungersi agli strumenti attualmente a disposizione del Consiglio federale, che avrà così la possibilità di scegliere la forma di acquisizione più adatta per ogni categoria di mezzi ausiliari.

Introduzione di un contributo per l'assistenza

Il contributo per l'assistenza è una nuova prestazione per disabili che integra l'assegno per grandi invalidi e l'assistenza prestata dai familiari, creando un'alternativa alle prestazioni d'aiuto istituzionali. In futuro i disabili avranno la possibilità di assumere direttamente persone che prestino loro l'aiuto di cui hanno bisogno e riceveranno dall'AI un contributo per l'assistenza di 30 franchi all'ora per coprire una parte delle spese.

La revisione AI 6b

La revisione 6b approvata dal Consiglio federale porta a termine il risanamento dell'assicurazione. Essa infatti non si prefigge soltanto l'equilibrio duraturo dei conti, ma anche l'estinzione del debito con l'AVS entro il 2025, al momento in cui l'assicurazione vecchiaia e superstiti potrebbe essere a sua volta confrontata a problemi di liquidità. Anche questo secondo pacchetto della 6^a revisione si fonda sul principio della «priorità dell'integrazione sulla rendita», rinverdito dalla 5^a revisione AI: le misure in esso contenute rafforzano gli strumenti dell'AI per l'integrazione e la prevenzione dell'invalidità e mirano a eliminare gli incentivi controproducenti insiti nell'attuale sistema. Qui di seguito sono elencati i principali cambiamenti previsti dalla revisione 6b. Per approfondimenti sui singoli temi si rimanda ai pertinenti fogli d'informazione.

- Creazione di incentivi al lavoro mediante l'introduzione, nell'AI e nella previdenza professionale, di un sistema lineare delle rendite al posto della graduazione in quattro frazioni di rendita, rendita intera concessa in linea di principio a partire da un grado d'invalidità dell'80 per cento anziché del 70 per cento, garanzia dei diritti acquisiti per gli assicurati di oltre 55 anni
- Ampliamento e impostazione più flessibile dei provvedimenti d'integrazione introdotti dalla 5^a revisione AI, potenziamento della prevenzione grazie all'intensificazione della consulenza ad assicurati e datori di lavoro, con particolare attenzione ai disabili psichici
- Nuova normativa per i beneficiari di rendita con figli: rendita completa pari al 30% (anziché al 40%) di una rendita d'invalidità per ogni figlio (per le rendite per figli correnti la nuova disposizione sarà applicata solo alla scadenza di un termine transitorio di tre anni)
- Limitazione del rimborso delle spese di viaggio alle spese effettivamente dovute all'invalidità e rese necessarie dall'attuazione di un provvedimento d'integrazione
- Modalità per l'estinzione del debito dell'AI nei confronti dell'AVS
- Meccanismo d'intervento per garantire l'equilibrio duraturo dei conti dell'AI

La 6^a revisione riequilibrerà i conti dell'AI e permetterà di estinguere il debito

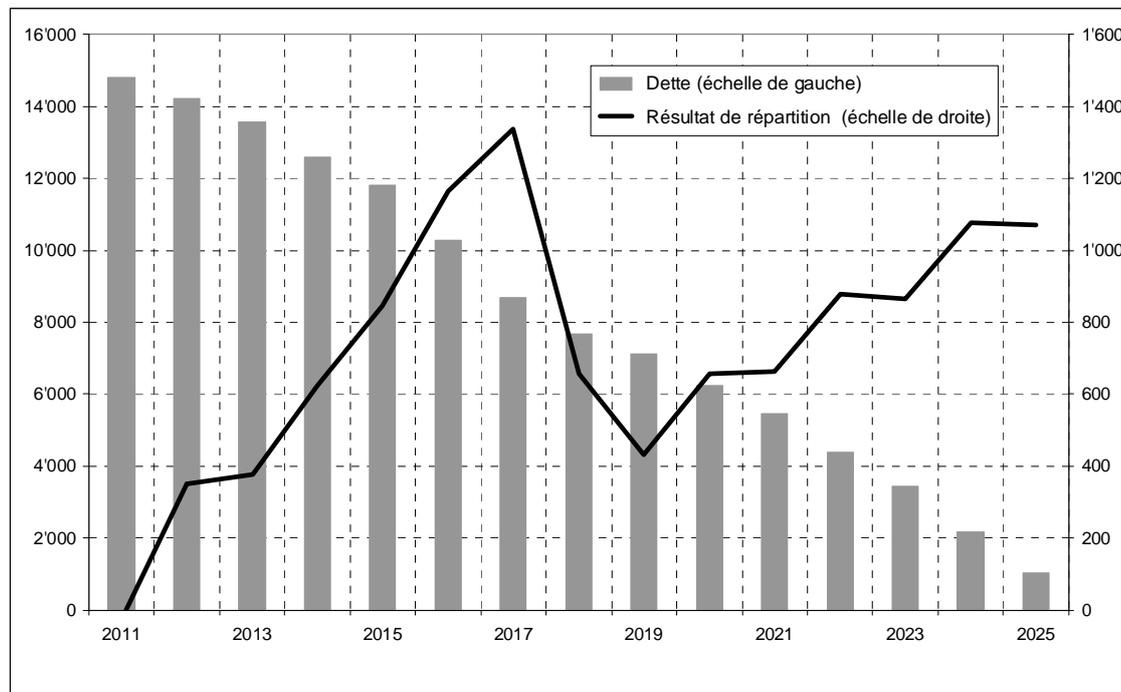
Secondo le ultime proiezioni, l'effetto combinato dell'aumento delle entrate, della riduzione delle uscite e delle misure del primo pacchetto (**revisione 6a**), tra il 2019 e il 2025 permetterà di ridurre di circa 750 milioni di franchi l'anno in media il deficit previsto dopo la fine del finanziamento aggiuntivo.

Nel periodo di proiezione 2015 - 2025 la **revisione 6b** sgraverà il bilancio dell'AI di circa 325 milioni di franchi l'anno (tenuto conto degli investimenti necessari per potenziare l'integrazione e dei costi generati dal necessario aumento del personale). Il deficit eventualmente ancora accusato dopo l'introduzione delle misure del primo pacchetto (revisione 6a) sarà quindi azzerato e i conti dell'assicurazione saranno equilibrati. La revisione 6b permetterà inoltre all'AI di estinguere il suo debito nei confronti dell'AVS entro il 2025: a quel punto l'assicurazione sarà durevolmente risanata, conformemente al mandato del Parlamento. Affinché l'obiettivo (fissato sulla base degli attuali scenari demografici ed economici) possa essere raggiunto, è tuttavia necessario che i due pacchetti della 6^a revisione esplicino appieno i loro effetti.

Ripercussioni finanziarie della revisione AI 6b
(media annua in milioni di franchi, ai prezzi del 2011)

Provvedimenti	2018	2015-2025
Riduzione delle uscite		
Nuovo sistema delle rendite	130	150
Potenziamento dell'integrazione	0	50
Rendite per genitori	160	120
Spese di viaggio	20	20
Personale	-15	-15
Totale revisione 6b	295	325

Il grafico seguente presenta l'evoluzione del debito dell'AI e del risultato di ripartizione (che corrisponde al risultato d'esercizio dedotti gli utili da investimento) per gli anni 2011-2025 tenuto conto della revisione 6b (in milioni di franchi, ai prezzi del 2011). Sulla base degli scenari demografici (evoluzione della natalità, della speranza di vita e del saldo migratorio), economici (evoluzione dei prezzi e dei salari) e relativi all'invalidità (probabilità di divenire invalido o cessare di esserlo), se le misure dei due pacchetti della 6a revisione esplicheranno appieno i loro effetti, l'estinzione del debito entro il 2025 sembra realistica.



Informazioni

Ufficio federale delle assicurazioni sociali, Comunicazione, 031 322 91 95, kommunikation@bsv.admin.ch